

LA FIORENTINA «SORPRESA» DAL P... OSTINATO ASSALTO SAMP... ma manca l'uomo-gol

Se gli emiliani hanno avuto un po' di fortuna, i toscani hanno le loro colpe (2-0)

Strappa lo 0-0 il timoroso Vicenza

Discesa di Savoldi, viola impalati e Ghetti segna

Ostinato assalto Samp ma manca l'uomo-gol

Massiccia ma disordinata offensiva dei gliati nella ripresa, culminata in un palo di Longoni - A tempo ormai scaduto, su contropiede, la seconda rete dei bolognesi

A 3' dalla fine Rossinelli salva sulla linea

MARCATORI: Ghetti al 32' del p.t.; Savoldi al 48' della ripresa.

BOLOGNA: Battara 6; Roveral 7; Fedele 6; Caporale 6; Cresci 6; Gregori 6; Perani 7; Ghetti 6; Savoldi 6; Bulgarelli 6; Landini 5 (dal 30' s.t. Liguori, s.v.); 12. Adani.

FIORENTINA: Superchi 6; Galdoli 6; Longoni 6; Scialoja 6; Bisi 6; Perigo 5; Antonioni 6; Merlo 5; Clerici 6; De Sisti 6; Saltuti 6; 12. Favaro; 13. Sormani.

ARBITRO: Gussoni di Trinate, 6.

NOTE: pomeriggio freddo e umido; spettatori 26.000 circa dei quali 14.554 paganti per un incasso di 35.021.000 lire (gli abbonati sono 11.316). Ammonito Merlo; infortunati a Ghetti (distorsione a una caviglia) e a Savoldi (ferita al naso). Calci d'angolo 15 a 5 per la Fiorentina. Antidoping negativo.

DALLA REDAZIONE

BOLOGNA, 25 marzo

A conclusione di una pressione massiccia e costante, seppur disordinata, la Fiorentina invece di sgomitare il pareggio a cui era andata vicinissima, ha dovuto incassare la seconda rete. Ciò è avvenuto a fine partita, in zona recupero, così che il punteggio suona pesante per i giovanotti di Liedholm i quali nella ripresa nel tentativo di rimontare lo svantaggio hanno potuto concludere la bellezza di dieci volte, costruire una palla gol (fallita da Galdoli) colpire un palo (con Longoni) e battere ben nove calci d'angolo. Ma se un pizzico di fortuna ha sorretto il Bologna,

la Fiorentina ha le sue grosse colpe: ha sbagliato parecchio tanto da costruire le premesse al successo dei locali. Ha proiettato la prima rete in maniera incredibile: Savoldi recupera la palla nei pressi della propria area di rigore, poi si avvia trotteggiando verso quella avversaria passando nel pressi di cinque-sei giocatori fiorentini i quali si guardano bene dal frapportare, alla non irresistibile discesa di Savoldi, di qualche serio ostacolo. Giunto a fondo campo il centravanti, in tutta tranquillità, effettua un cross sul quale Galdoli (che di testa ci sa pure fare) resta fermo per cui la palla giunge al liberrimo Ghetti che realizza.

Il primo tempo si chiude con questo gol di differenza fra le due antagoniste anche se il gioco, tutto sommato, era apparso in equilibrio. Non c'era bella novità anche per via del terreno viscido, tuttavia un calcio gagliardo e un buon impegno avevano onorato la partita, ma c'era stata nessuna palla sol (rete di Ghetti a parte); due volte aveva dovuto intervenire Battara con conclusioni di Antognoni e Longoni e una volta Superchi su tiro di Savoldi.

Nel secondo tempo un sapiente lancio di Bulgarelli portava Landini in zona rete, ma conclusioni del lungo attaccante era centrale e Superchi bloccava.

Dopo questo avvio la Fiorentina si lanciava in avanti per tentare di rimediare alla situazione che lei stessa aveva contribuito a determinare. Talvolta era un ammassarsi nei pressi della area di rigore bolognese tanto che gli attaccanti fiorentini si trovavano più impalati nel ricercare gli spazi per battere a rete, agevolando in tal modo la terza linea rossoblù che finiva sempre per respingere le incursioni. Dunque: una pressione massiccia, ma scarsamente incisiva, infatti i pericoli maggiori maturavano da conclusioni lontane: nel palo di Longoni al 34'; (la palla-gol di Galdoli è stata conseguente a un calcio d'angolo).



BOLOGNA-FIORENTINA — Ghetti (a destra) segna il primo gol rossoblù.

Quell'ammassarsi in avanti dei vari Scala, e compagnia non favoriva le proiezioni di Saltuti di Clerici e Longoni, ma era un peccato. Per di più la terza linea bolognese era bloccata oggi su difensori come Caporale e Roveral decisi e silenziosi nel difendere dalla partita. In questo modo la Fiorentina ha perso seccamente, anche se il secondo tempo non conta essendo maturato al 48' della ripresa e sul quale la difesa toscana non è certamente immune da peccati.

Il Bologna ha potuto raggiungere la vittoria in quanto il suo impianto difensivo ha tenuto con sufficiente autorità. Ecco un'analisi della partita. In questo modo la Fiorentina ha perso seccamente, anche se il secondo tempo non conta essendo maturato al 48' della ripresa e sul quale la difesa toscana non è certamente immune da peccati.



SAMPDORIA-VICENZA — Il portiere biancorosso Bordini libera di pugno su Negrisolo (a sinistra) e Salvi (a destra).

SAMPDORIA: Cacciatori 5; Santin 6; Rosinelli 7; Negrisolo 6; Lippi 5; Salvi 5; Lodetti 6; Fattori 5; Suarez 5; Boli 5; n. 12; Pellizzari; n. 13; Sabatini.

VICENZA: Bordini 6; Berti 5; Sestini 6; Poli 7; Ferrante 5; Berti 5; Galuppi 6; Montedusco 5; Vitali 5; Faloppa 7; Spegginor 6 (dal 48' Volpato 5); n. 11; Anselmi.

ARBITRO: Pieroni di Roma 7.

NOTE: Giornata primaverile ma cielo coperto. Spettatori 20 mila circa, di cui 12.417 paganti, per un incasso di lire 27.700. Vento con fiato antidi-doping. Angoli 10-1 (3-0) per la Sampdoria. Ammonito Faloppa. Spegginor, sul finire del primo tempo si è procurato una contrattura muscolare.

danza ad un ritmo elevatissimo, tambureggiante, mozzafiato, per una ventina di minuti, durante i quali pareva che il Vicenza dovesse capitolare da un momento all'altro, ma poi, reassi contro che di reti a Marassi non riesce a segnare, la Sampdoria ha rallentato il ritmo. Persino un po' scoraggiata, ed ha addirittura lasciato a Vicenza qualche occasione di più di quelle che era opportuno concedere.

Così come al 10', per esempio, centro di Vitali per Galuppi, anticipato in extremis dall'attento Negrisolo. Come al 27', con Lippi incoerente che al 48' soffoca l'attacco di Poli, il quale serve Galuppi che il portiere Vicenza e viene ancora superato da Negrisolo al momento, pericolosissimo per la Sampdoria, della conclusione. E al 31', su cross di Vitali, con Cacciatori obbligato a fare acrobazie su Galuppi per recuperare e uscire sbagliata e salvare in qualche modo. Per non dire di quel fallo di Negrisolo su Sestini in area al 9' del primo tempo, che ha fatto il calcio d'angolo per il Vicenza, pallonetto di Galuppi ed eccezionale stacco di Vitali, che colpisce forte di testa, indirizzando all'angolo alto alla sinistra di Cacciatori ormai battuto. Ma fra i palli c'è Rossinelli ogni tutore, che allontana la palla più sovente in pericolo la porta avversaria.

DALLA REDAZIONE

GENOVA, 25 marzo

Nulla di fatto tra Sampdoria e Vicenza a Marassi, e poiché entrambe divise, le due squadre che oggi hanno ampiamente dimostrato di meritare l'esatto posto che occupano in classifica. La Sampdoria, perché nonostante il rientro di Suarez con i suoi lanci invitanti, ha ancora una volta dimostrato la sua idiosincrasia per i gol sul proprio terreno, la propria incapacità a centrare la porta avversaria ed anche la mancanza di un gioco verticale che la porti a mettere più sovente in pericolo la porta avversaria.

Il Vicenza, nervosissimo e senza però aver dato la netta impressione di puntare ormai più sulle disgrazie degli altri che sulle proprie possibilità, rinunciario e remissivo come si è presentato a Marassi. Forse il punto strappato dai bianconeri al bucerchiati potrà servire, come dice l'allenatore vicentino Puricelli: « Mi viene bene dire — perché mi consente di non perdere terreno dalle altre che stanno appena sopra, al di là di questo — che non sono stato in grado di salpare più che agevolmente ».

Il punto strappato alla concorrenza Sampdoria soddisfa l'allenatore vicentino Puricelli: « Mi viene bene dire — perché mi consente di non perdere terreno dalle altre che stanno appena sopra, al di là di questo — che non sono stato in grado di salpare più che agevolmente ».

Il punto strappato alla concorrenza Sampdoria soddisfa l'allenatore vicentino Puricelli: « Mi viene bene dire — perché mi consente di non perdere terreno dalle altre che stanno appena sopra, al di là di questo — che non sono stato in grado di salpare più che agevolmente ».

Soddisfatto il «trainer» dei rossoblù

Pesaola: stuzzicati ci battiamo alla «grande»

DALLA REDAZIONE

BOLOGNA, 25 marzo

« Avevte visto — attacca Pesaola — che quando il Bologna è sollecitato si comporta alla grande? Oggi ha giocato nuovamente una partita convincente sotto ogni aspetto. Sono particolarmente soddisfatto perché la squadra ha soprattutto risposto con una prova di carattere ».

Qualcuno tenta obiettare che nella ripresa la pressione della Fiorentina è stata massiccia.

« Ma è indubbio — ribatte seccamente il trainer rossoblù — che il merito del Bologna è stato quello di essersi saputo organizzare e difendere in modo intelligente ».

« Il particolare incredibile — sostiene Liedholm nell'altro spogliatoio — è che ab-

biamo incassato due gol in contropiede, che è la nostra arma migliore ».

Come giudica — gli si chiede — la prova della sua squadra rispetto alle ultime prestazioni? « Direi che complessivamente la Fiorentina oggi si è mostrata superiore se consideriamo la prestazione di domenica scorsa, anche se, forse, qualche elemento non ha risposto in pieno ».

Come spiega allora, questa secca batosta? « Indubbiamente il Bologna ha giocato con abilità. Nella ripresa ha ottenuto ancor di più ogni spazio alle nostre punte. I nostri attaccanti in passato si sono lamentati perché non ricevevano i necessari appoggi, oggi direi che ne hanno avuti troppi. Infatti abbiamo visto che le punte sono rimaste « schiaccia-

te » senza corridoio, perché là davanti talvolta c'era tanta, troppa gente. Per sfruttare il gioco in simili circostanze occorrerebbe avere dei copritori di testa che noi abbiamo, anche se Clerici ci ha provato ».

Beppe Savoldi, uno dei protagonisti della partita ha il naso gonfio per via di una involontaria botta rimediata in un scontro con Bisi; inoltre ha costellato (sia pure con la complicità di parecchi fiorentini) la prima rete e ha realizzato la seconda. Decisamente fuori condizione è apparso Landini con a un quarto d'ora dalla fine è stato sostituito da Liguori.

Probabilmente alla Fiorentina ha nuociuto una piccola dose di presunzione. Ha insistito troppo, specie nella prima parte, a portare la palla, poi nel voler recuperare si è lasciata prendere dalla foga. In avanti sono piaciuti di contrastarmi: è stata una pacchia ».

F. V.

Perché la Sampdoria non segna a Marassi?

Heriberto: i blucerchiati soffrono le difese chiuse

DALLA REDAZIONE

GENOVA, 25 marzo

« Non so Suarez rientrata dopo tre mesi di assenza ed ha fatto col calamitare le attenzioni dei cronisti che volevano sapere qualcosa della partita da lui, dall'alto della sua grande esperienza. « So-no soddisfatto della mia presenza dopo tre mesi di assenza ed ha fatto col calamitare le attenzioni dei cronisti che volevano sapere qualcosa della partita da lui, dall'alto della sua grande esperienza. »

« Il punto strappato alla concorrenza Sampdoria soddisfa l'allenatore vicentino Puricelli: « Mi viene bene dire — perché mi consente di non perdere terreno dalle altre che stanno appena sopra, al di là di questo — che non sono stato in grado di salpare più che agevolmente ».

« Il punto strappato alla concorrenza Sampdoria soddisfa l'allenatore vicentino Puricelli: « Mi viene bene dire — perché mi consente di non perdere terreno dalle altre che stanno appena sopra, al di là di questo — che non sono stato in grado di salpare più che agevolmente ».

TOTIP

PRIMA CORSA

- 1) Silver Angel 2
- 2) Zivok x

SECONDA CORSA

- 1) La Pimpinà 1
- 2) Taddeus da Sessa 2

TERZA CORSA

- 1) Volucer x
- 2) Brontolo x

QUARTA CORSA

- 1) Suz 1
- 2) Mescolero x

QUINTA CORSA

- 1) Sacrificò x
- 2) Vagro x

SESTA CORSA

- 1) Ocara 1
- 2) Crinto 2

QUOTE: al due « 12 » spettacolo L. 6.022.033; al 65 « 11 » L. 185.293; al 788 « 10 » L. 15.000.

« Un giudizio su Suarez? — risponde alle domande dei cronisti — Non si discute come giocatore: vede il gioco, vede il compagno e lo trova col suo passaggio ».

Ed eccoci con Heriberto a discutere su questa Sampdoria che non riesce a segnare a Marassi. « Noi giochiamo meglio fuori casa perché avversari si scoprono di più. Non è ormai più un mistero che la Sampdoria soffre le difese chiuse ed il Vicenza ha giocato abbastanza abbottonato. Quanto poi si è

« Un giudizio su Suarez? — risponde alle domande dei cronisti — Non si discute come giocatore: vede il gioco, vede il compagno e lo trova col suo passaggio ».

Ed eccoci con Heriberto a discutere su questa Sampdoria che non riesce a segnare a Marassi. « Noi giochiamo meglio fuori casa perché avversari si scoprono di più. Non è ormai più un mistero che la Sampdoria soffre le difese chiuse ed il Vicenza ha giocato abbastanza abbottonato. Quanto poi si è

« Un giudizio su Suarez? — risponde alle domande dei cronisti — Non si discute come giocatore: vede il gioco, vede il compagno e lo trova col suo passaggio ».

Ed eccoci con Heriberto a discutere su questa Sampdoria che non riesce a segnare a Marassi. « Noi giochiamo meglio fuori casa perché avversari si scoprono di più. Non è ormai più un mistero che la Sampdoria soffre le difese chiuse ed il Vicenza ha giocato abbastanza abbottonato. Quanto poi si è

« Un giudizio su Suarez? — risponde alle domande dei cronisti — Non si discute come giocatore: vede il gioco, vede il compagno e lo trova col suo passaggio ».

Ed eccoci con Heriberto a discutere su questa Sampdoria che non riesce a segnare a Marassi. « Noi giochiamo meglio fuori casa perché avversari si scoprono di più. Non è ormai più un mistero che la Sampdoria soffre le difese chiuse ed il Vicenza ha giocato abbastanza abbottonato. Quanto poi si è

RISULTATI

SERIE « A »	BOLOGNA-FIORENTINA	2-0
Juventus-Cagliari	1-0	
Lazio-Atalanta	2-1	
Milan-Roma	3-1	
Napoli-Palermo	1-1	
Sampdoria-L.R. Vicenza	0-0	
Torino-Inter	4-0	
Verona-Teramo	1-0	

MARCATORI

SERIE A

Con 15 reti: Pulici; con 14: Rivera; con 10: Chiarugi; con 9: Clerici, Rita e Savoldi; con 8: Benvenuto; Chingaglia; con 7: Benetti e Altissimi; con 6: Anselmi, Garofalini, Prati, Spadoni, Marchetti e Bigio; con 5: Moro, Casale, Damiani, Ghetti e Zigan;

CLASSIFICA SERIE « A »

	punti	G.	V.	N.	P.	F.	S.
MILAN	36	23	11	0	4	5	20
JUVENTUS	33	23	6	5	1	4	13
LAZIO	33	23	7	5	0	4	2
INTER	27	23	5	3	3	6	24
FIORENTINA	26	23	9	1	2	6	23
TORINO	25	23	9	2	0	3	27
BOLOGNA	24	23	8	1	2	5	6
CAGLIARI	22	23	6	3	3	1	5
NAPOLI	21	23	6	5	0	0	8
VERONA	20	23	1	8	2	3	5
ROMA	19	23	4	3	4	2	6
SAMPDORIA	19	23	2	6	4	2	5
ATALANTA	18	23	3	6	2	0	6
L.R. VICENZA	17	23	3	4	3	1	7
PALERMO	15	23	3	4	5	0	5
TERAMO	13	23	3	5	3	0	10

RISULTATI Serie « C »

GIRONE « A »

Belluno-Pro Vercelli 1-0; Cesena-Trapani 0-0; Desenzano-Alghero 0-0; Venezia-Parma 1-0; Parma-Sevino: 1-0; Ravenna-Lagnano 3-2; Solbiatese-Seregno 0-0; Tristina-Verbania 1-0; Udinese-Vigevano 2-0; Crononzo-Ficenza 0-0.

GIRONE « B »

Empoli-Livorno 1-0; Giulianova-Mantovareschi 1-0; Maceratese-Viterbo 1-0; Modona-Spal 0-0; Fieschi-Olbia 2-0; Prose-Lucchese 0-0; Ravenna-Rimini 0-0; Sambenedettese-Masseno 1-0; Ancona-Teramo 2-0; Viareggio-Spada 2-0.

GIRONE « C »

Barletta-Lecce 1-1; Carrara-Frosinone 2-1; Avellino-Chieti 1-0; J. Stabile-Pro Vercelli 2-0; Metaxa-Siracusa 0-0; Modona-Seregno 2-1; Potenza-Achrota 0-0; Solbiatese-Crosone 3-0; Trapani-Trani 2-2; Teramo-Caserta 2-0.

CLASSIFICA SERIE « C »

GIRONE « A »

Alessandria e Parma punti 24; Venezia e Udine 33; Sevino 32; Crononzo 29; Seregno, Solbiatese e Trapani 27; Padua 26; Belluno e Livorno 25; Pro Vercelli e Cesena 24; Desenzano, Ravenna e Tristina 22; Piacenza 21; Vigevano 18; Verbania 11.

GIRONE « B »

Spal e Lucchese punti 24; Modona 33; Giulianova e Viareggio 31; Sambenedettese 29; Livorno e Empoli 27; Spina, Fieschi e Prato 26; Rimini e A. Mantovareschi 25; Masseno 24; Ravenna 23; Teramo e Olbia 21; Viterbo e Maceratese 19; Ancona 17. (Masseno e Viterbo hanno giocato una partita in meno).

GIRONE « C »

Lecce punti 42; Avellino 39; Achrota 33; J. Stabile 31; Chieti, Solbiatese e Teramo 28; Trapani e Carrara 26; Frosinone e Seregno 25; Siracusa, Caserta, Pro Vercelli e Barletta 24; Matera 21; Crononzo 19; Trani 18; Modona 17; Potenza 8. (Lecce, Avellino, J. Stabile, Chieti, Teramo, Carrara, Crononzo e Trani hanno giocato una partita in meno).

DOMENICA PROSSIMA

SERIE « A »

La Serie A riprende per permettere l'incontro Italia-Lussemburgo che si giocherà sabato 31 marzo a Genova. L'incontro è valido per il eliminazione del Campionato del Mondo.

SERIE « B »

Ateneo-Foggia; Bari-Anconi; Braccio-Cano; Catania-Verona; Cesena-Catanzaro; Genova-Monza; Lecce-Brescia; Perugia-Ravenna; Teramo-Monza; Varese-Parma.

SERIE « C »

GIRONE « A »: Alessandria-Cesena; Livorno-Solbiatese; Parma-Crononzo; Piacenza-Seregno; Pro Vercelli-Tristina; Sevino-Vigevano.

GIRONE « B »: Carrara-Frosinone; Modona-Rimini; Olbia-Ravenna; Sambenedettese-Frosinone; Spal-Viareggio; Spina-Empoli; Teramo-Ravenna; Verbania-Lucchese.

GIRONE « C »: Caserta-Solbiatese; Venezia-Barletta; Crononzo-Siracusa; Prose-Seregno; J. Stabile-Matera; Lecce-Achrota; Pro Vercelli-Matera; Trapani-Potenza; Chieti; Teramo-Avellino.

TOTO

Bologna-Fiorentina	1
Cagliari-Juventus	2
Lazio-Atalanta	1
Milan-Roma	1
Napoli-Palermo	x
Sampdoria-L.R. Vicenza	x
Torino-Inter	1
Verona-Teramo	1
Padova-Venezia	2
Prato-Lucchese	x
Modena-Spal	x
Ravenna-Rimini	x
Chieti-Avellino	2

Monte Prati L. 1.119.227.722
QUOTE: al 97 « 13 » L. 5 milioni 769.200; al 2472 « 12 » L. 226.300.

Basta l'uscita di 4, 5, 6 segni «X» per vincere al Totocalcio

Con il nuovo STRABORDATIVO SISTEMA la cui formula eccezionale si può dire che è MIRACOLOSA, vincere è subito a portata di mano. Basta infatti l'uscita di 4, 5, 6 segni «X» per vincere un premio di 100 milioni. L'ASSOCIAZIONE TOTOCALCIO ha infatti deciso di aumentare il premio di 100 milioni. L'ASSOCIAZIONE TOTOCALCIO ha infatti deciso di aumentare il premio di 100 milioni. L'ASSOCIAZIONE TOTOCALCIO ha infatti deciso di aumentare il premio di 100 milioni.